
Povert : Caritas Sardegna, "113mila famiglie non sono in grado di mantenere lo standard di vita medio"

In Sardegna 113mila famiglie - il 15% del totale - si trovano in condizioni di povert  relativa, non sono cio  in grado di mantenere lo standard di vita medio.   uno dei dati che emerge dal diciottesimo report su povert  ed esclusione sociale relativo al 2022. Uno spaccato della realt  economica e sociale sarda presentato ieri a Cagliari dalla Caritas sulla base dei dati raccolti dai centri di ascolto diocesani sparsi sul territorio. Veri e propri osservatori privilegiati del disagio, che l'anno scorso hanno registrato oltre 47mila richieste di aiuto e fatto 71mila interventi. Una situazione aggravata dalla corsa dell'inflazione, che ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie e assottigliato i redditi reali. A farne le spese sono soprattutto le fasce pi  vulnerabili della popolazione. "Il grande lavoro di raccolta e analisi dei dati da parte di Caritas Sardegna – commenta il delegato regionale Caritas don Marco Statzu – restituisce un quadro complesso di problematiche che meritano una speciale attenzione da parte della comunit  cristiana e da parte degli amministratori e della politica: se   vero che il primo e pi  consistente aiuto resta quello di viveri e beni di prima necessit , le Caritas diocesane operano per un miglioramento globale delle condizioni umane e culturali delle persone che a noi si rivolgono, puntando a far uscire le persone dal degrado e dalla mancanza di autonomia. I poveri non sono numeri, ma volti e relazioni, e tuttavia le statistiche sono necessarie perch  ci rendiamo conto di quanto facciamo e di quanta strada ancora c'  da fare perch  sia rispettato anche nella nostra Sardegna il diritto a una vita dignitosa".

Filippo Passantino